

RELATORI

Francesco Benvenuti
Direttore Dipartimento delle Fragilità
AUSL 11 Empoli

Antonio Borgogni
Facoltà di Scienze Motorie Università di Cassino

Lucia De Noni
Responsabile Progetto Nazionale di Promozione
dell'Attività Motoria ULSS 20 Verona

Daniela Galeone
Dipartimento generale della Prevenzione
e della Comunicazione del Ministero della Salute

Massimo Gasparetto
Responsabile Progetto Integrato di Prevenzione e Promozione
della Salute nella Regione Veneto

Simona Giampaoli
Centro nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione
della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità

Antonio Guaita
Direttore Fondazione Golgi Cenci di Abbiategrosso

Gianni Guerrini
Servizio Assistenza Anziani Brescia

Andrea Imeroni
Responsabile Nazionale Uisp - Stili di vita e Salute

Annelise Kooreman
Responsabile Settore Internazionale UISP - Area Perlagrandetà

Caterina Lombardo
Prof. associato in Psicologia Clinica facoltà di Medicina e Psicologia,
Sapienza Università di Roma

Sabina Nuti
Direttore del Laboratorio Management e Sanità dell'Istituto
di Management, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Ferruccio Santini
Prof. associato Università di Pisa Istituto Europeo per la Prevenzione
e la Terapia dell'Obesità (IEPTO)

CONVEGNO

Movimento e salute

IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI E DEL TERRITORIO

SEGRETERIA SCIENTIFICA

dott.ssa Daniela Galeone Ministero della Salute
dott.ssa Simona Giampaoli Istituto Superiore di Sanità
dott. Andrea Imeroni UISP Nazionale
prof.ssa Sabina Nuti Scuola Superiore S.Anna

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Settore Nazionale Stili di vita e Salute
Uisp Nazionale
Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma
stilidivita@uisp.it - tel. 06.43984305

INFORMAZIONI GENERALI

Destinatari L'evento è rivolto ai medici, fisioterapisti,
laureati in Scienze Motorie, operatori del movimento
e Socio Sanitari, educatori professionali.

Iscrizione Gratuita fino ad esaurimento posti.

Attestati A richiesta, sarà rilasciato un attestato
di partecipazione.

Sede Scuola Superiore Sant'Anna
Piazza Martiri della Libertà 33, Pisa

Il workshop è organizzato nell'ambito delle iniziative
di Guadagnare Salute e coinvolge le Istituzioni
(Enti Locali, ASL) e il territorio (Associazioni).



CON IL PATROCINIO
DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Movimento e salute

IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI E DEL TERRITORIO

Pisa, 30 settembre 2011

Scuola Superiore Sant'Anna
Piazza Martiri della Libertà, 33



Movimento e salute

IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI E DEL TERRITORIO

Gli obiettivi del convegno sono quelli di diffondere i risultati di progetti di prevenzione basati sulla proposta motoria e sulla riattivazione mediata dall'attività fisica, che si sono realizzati negli ultimi anni sul territorio nazionale.

Sono nate diverse esperienze rivolte a gruppi di popolazione particolari: dai bambini (pedi-bus, Diamoci una Mossa...), ai ragazzi e giovani (Indisciplinati...), agli adulti (ginnastiche dolci...), agli anziani (ginnastica a domicilio...), ai malati (Attività Fisica Adattata...). Queste nuove proposte hanno visto la collaborazione fra operatori della salute e del movimento, quindi delle istituzioni e del territorio dato che nei processi di prevenzione e di promozione della salute la Riforma Sanitaria prevede una collaborazione stretta fra queste due entità.

Sappiamo che le malattie cronicodegenerative rappresentano oggi una delle cause più frequenti di morbosità, di mortalità e in molti casi anche di invalidità. I fattori di rischio sono per molte patologie riconosciuti (pressione arteriosa, abitudine al fumo, consumo di alcool, inattività fisica, obesità); è scientificamente dimostrato che la prevenzione primaria può ridurre il numero di eventi o produrre eventi meno gravi, come pure la prontezza nella diagnosi e nel trattamento possono ridurre in modo significativo mortalità e disabilità.

È anche dimostrato che l'attività nell'età anziana, se non può più ridurre la mortalità precoce, può aumentare la riserva funzionale, diminuire la fragilità e contribuire al mantenimento dell'autonomia, che a questa età si identifica con la salute molto più che l'assenza di malattia. L'attività di riabilitazione, poi, contribuisce ad accrescere ulteriormente la quota di pazienti che riacquistano capacità funzionali e un livello accettabile di qualità di vita, ma ciò che più conta è che a questo processo virtuoso debba seguire un percorso di rinforzo e riattivazione costante e continuativo che solo strutture radicate sul territorio possono assicurare, previo formazione e aggiornamento dei loro operatori.

- | | | | |
|-------|--|-------|---|
| 8.30 | registrazione | 14.00 | tavola rotonda
MODERATORE Verter Tursi |
| 9.00 | saluti delle autorità | | COMUNICAZIONI INTRODUTTIVE |
| 9.30 | Politiche in movimento
Daniela Galeone | | L'esperienza dei Pedi-bus
Antonio Borgogni, Ferrara |
| 9.50 | L'importanza di muoversi:
i risultati della ricerca
Simona Giampaoli | | Diamoci una mossa
Caterina Lombardo, Roma |
| 10.10 | Un progetto integrato di prevenzione
attraverso il movimento
Andrea Imeroni | | I Gruppi di Cammino
Lucia De Noni, Verona |
| 10.30 | coffee & gym break | | La Ginnastica a Domicilio
Andrea Imeroni, Torino |
| 10.45 | Il movimento e la fragilità
Antonio Guaita | | La Ginnastica al Domicilio Residenziale
Annelise Kooreman, Martina Franca |
| 11.05 | Attività Fisica Adattata:
il paradigma della prevenzione
Francesco Benvenuti | | Le Ginnastiche Dolci
Massimo Gasparetto, Rovigo |
| 11.25 | Gestione e risultati dell'A.F.A.
nelle strategie regionali e aziendali
Sabina Nuti | | Strategia di contrasto dell'Obesità
Ferruccio Santini, Pisa |
| 11.45 | discussione | | I Gruppi Alzheimer
Gianni Guerrini, Brescia |
| 13.00 | parliamone a pranzo | 16.00 | discussione generale |
| | | 18.00 | conclusione |